

Cupressaceae

Alla famiglia delle Cupressacee appartengono 113 specie di alberi e arbusti raggruppate in 17 generi. Resistenti alla siccità e adattabili ad ogni tipo di terreno, le Cupressacee vivono da livello del mare fino a 700-800 m, costituendo un elemento caratteristico del paesaggio italiano.

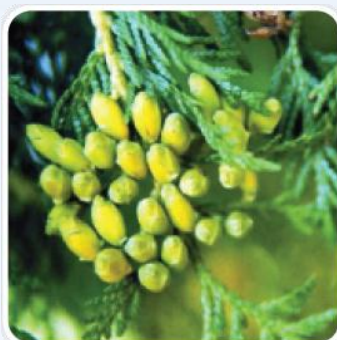
Le foglie delle Cupressacee sono opposte o verticillate, aghiformi o lesiniformi nelle giovani pianticelle, in genere squamiformi in quelle adulte. L'impollinazione è anemogama.



Cipresso (*Cupressus sempervirens* L.)

Il cipresso è originario della regione mediterranea orientale, da dove è stato diffuso con la coltivazione in tutta l'Europa meridionale. Vegeta in zone a clima caldo, con estati siccitose, soffrendo per geli prolungati. Si adatta a substrati diversi, anche a quelli poco profondi o compatti, che sfrutta con l'apparato radicale piuttosto superficiale. In altitudine si spinge fino a 700 m, prestandosi al rimboschimento di terreni aridi, associato ad altre essenze sempreverdi come ad esempio pini.

Attualmente il cipresso è minacciato in Europa da un fungo parassita (*Coryneum cardinale*) che è stato rilevato per l'Italia in Toscana all'inizio degli anni Cinquanta.



Tuia orientale (*Thuja orientalis*)

La Tuia orientale è originaria delle regioni orientali del continente asiatico, ma è stata largamente introdotta in Italia per motivi ornamentali.

Sono alberi o arbusti alti fino a 15 m; sono rustici e si adattano a substrati diversi, purché ben drenati. Le foglie sempreverdi, sono squamiformi molto piccole, più o meno ovoidali, distribuite in 4 file sui rametti; i rami sono disposti su un piano verticale. La tuia è un albero monoico con fiori unisessuali: piccoli e di colore ocraceo i maschili, piccoli coni verdastri i femminili.



Tuia occidentale (*Thuja occidentalis* L.)

Sono alberi o arbusti che possono raggiungere un'altezza fino a 15 m; sono sempreverdi ad accrescimento piuttosto lento. La tuia occidentale è originaria del nord America e del Canada ed è stata introdotta in Europa nel secolo scorso a scopo ornamentale. Le foglie, squamate sono disposte su 4 file sui rametti; sono di colore verde scuro sulla pagina superiore e verde-giallastro su quella inferiore. La fioritura avviene nel periodo compreso tra marzo ed aprile.



Tasso (*Taxus*)

Il tasso è diffuso in tutte le regioni dell'Europa centromeridionale, dove cresce allo stato spontaneo nei boschi ombrosi di latifoglie da 300 a 1500 m, soprattutto su terreni calcarei. È ampiamente coltivato come pianta ornamentale, per siepi, in quanto sopporta bene la potatura; resiste inoltre all'atmosfera delle città e non ospita gravi parassiti. Tutta la pianta, escluso l'arillo rosso, è velenosa per la presenza dell'alcaloidetassina: da ciò deriva anche il nome volgare "albero della morte". Varietà: numerose, che si differenziano per il portamento e per il colore delle foglie e dei frutti.



Ginepro (*Juniperus communis* L.)

Il ginepro comune ha vasta diffusione in tutto l'emisfero settentrionale. È pianta molto longeva (vive sino a 1000 anni) e frugale, adattabile a qualsiasi condizione di clima e di terreno.

Vegeta in ambienti aperti e luminosi, tollerando aridità e forte vento. S'incontra di frequente nei pascoli e negli ambienti degradati.

Le foglie sempreverdi sono aghiformi, di 1-1,5 cm, striate di bianco nella parte superiore. Sono inserite in verticilli a gruppi di 3.

NOTE CLINICHE:

Alla famiglia delle Cupressacee appartengono 113 specie di alberi e arbusti raggruppate in 17 generi. Resistenti alla siccità e adattabili ad ogni tipo di terreno, le Cupressacee vivono da livello del mare fino a 700-800 m, costituendo un elemento caratteristico del paesaggio italiano.

Le foglie delle Cupressacee sono opposte o verticillate, aghiformi o lesiniformi nelle giovani pianticelle, in genere squamiformi in quelle adulte. L'impollinazione è anemogama.

Le immagini sono tratte da:
 Wikimedia Commons
<http://commons.wikimedia.org/>

USDA Plants Database
<http://plants.usda.gov/>